

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Laurino, 19 - Tel. 450.251 - 451.251 PUBBLICITÀ - via Colonna - 101 - Roma Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime L'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ	7.500	3.900	2.030
(con l'edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
MINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	3.500	1.800	—

(Conto corrente postale 1/29793)

Dalla prima pagina

SATELLITE

diofonica a grandissima altezza. L'osservazione del « Padlewheel » è assicurata dal radiotelescopio gigante di Jodrell Bank (Inghilterra) e da radiotelescopi più piccoli installati nelle Hawaii a Singapore e a Cape Canaveral. Un po' meno di un'ora dopo il lancio, i posti di ascolto di Jodrell Bank e di Singapore già annunciavano di aver captato i segnali del satellite in buone condizioni. Il satellite artificiale è passato nella prima parte del suo volo, al di sopra dell'Europa meridionale. Secondo la rotta prevista, esso dovrebbe sorvolare l'Africa occidentale, il Capo di Buona Speranza, il sud dell'India, il Siam, il Mare della Cina e il Pacifico centrale. Esso passerà sulle regioni settentrionali del Sud-America a 21 ore e mezzo di distanza dal momento del lancio, avvenuto, come s'è detto, alle 15.24 (ora italiana).

Il satellite — ha precisato un portavoce della NASA — è stato lanciato in un'orbita che forma un angolo di 48 gradi con l'Equatore, e durante il suo percorso si affaccerà su metà della regione della Terra.

SEGNI

tive future, e che « nel corso del largo esame della situazione internazionale, nel quale si è parlato anche dei prossimi scambi di vedute fra il Presidente Eisenhower e il signor Krusciov, il ministro Pella ha constatato la cordiale comprensione americana dell'attesa dell'Italia di essere intimamente associata agli ulteriori sviluppi dei rapporti fra « est » e « ovest ». Mercoledì — conclude il testo — ha, dal canto suo, sottolineato l'importanza della più stretta e attiva solidarietà atlantica di cui si sono avute le più larghe prove a Ginevra.

A parte quest'ultima formula che fa a pugnò con la realtà internazionale, a Ginevra, si è assumerne subito l'importanza di un'espressione di circostanza, le altre frasi — per chi ha fatto un po' d'abitudine all'ermeneutica dei documenti diplomatici, e in particolare di quelli dove mette mano Palazzoni Chigi — hanno il senso abbastanza chiaro di un superfluo e inopportuno tentativo di diplomazia ad uso interno. Il concetto di « intima associazione » non ha alcun senso politico, nel momento in cui la politica italiana resta orientata in direzione opposta al processo internazionale in corso e in cui manca da parte italiana qualsiasi iniziativa di iniziative politiche autonome, nazionali, o senza distensivo. Fonti di Palazzo Chigi hanno poi fatto sapere che già l'ambasciatore Straneo era stato associato nella forma più stretta alla iniziativa che doveva essere presa: « si è creato così di smentire la notizia che l'ambasciatore a Washington e Mosca avesse colto del tutto di sorpresa l'Italia ».

WASHINGTON

quanto nelle altre città che Krusciov visiterà, le strade verranno chiuse al regolare traffico qualche ora prima dell'arrivo. Il corteo sarà tenuto a distanza a cura del FBI, della polizia statale e di reparti dell'esercito. « Quando il premier sovietico si affaccerà dall'alto della scaletta del suo aereo — scrive un reporter — la prima cosa che verrà oltre l'ambasciatore sarà un servizio di ricevimento, sarà una doppia fila di agenti, spalla a spalla, formanti un corridoio fino all'automobile approntata per lui ».

In questi piani, un elemento di incognita che preoccupa non poco i funzionari preposti alle accoglienze è il personale del primo ministro sovietico, notoriamente insoddisfatto e abituato a cercare il contatto diretto con la gente. L'ambasciatore sovietico Mensicov, che sta discutendo con il sottosegretario Murphy l'itinerario di Krusciov, avrebbe sottolineato durante i colloqui, a quanto si dice, il desiderio del primo ministro sovietico di avere un'immagine diretta della vita americana.

Lo stesso Mensicov, interpellato a proposito delle insistenze del ministro della difesa americano, McElroy affinché Krusciov visiti delle basi militari e si renda conto, così, della « potenza americana », ha risposto che Krusciov si è detto non interessato a programmi del genere. E poiché McElroy sostiene che il premier sovietico potrebbe cambiare idea, Mensicov ha notato che « ciò accade a Krusciov assai di rado ».

Ti sono i commenti odierni, ve n'è uno di Walter Lippmann che definisce gli scambi di visite americano-sovietiche « un avvenimento di grande e sensazionale portata » e « un meditato cambiamento della strategia diplomatica del governo Eisenhower ».

« Abbiamo ripiegato — scrive il noto editorialista — su una fase di diplomazia popolare che trae la sua forza dal sentimento generale che è necessario evitare una guerra nucleare. Ultimamente i diplomatici di professione hanno cominciato a essere stati riaccecati in seconda fila dagli uomini politici, molto più « elastici » di quanto si siano mai sognati di essere i diplomatici ».

« Forse, se ai diplomatici fosse stato consentito dai vecchi statisti di spiegare abbastanza elasticamente le ragioni per le quali il presidente Gaullie ha fatto piegare Macmillan e hanno costretto Herter in una posizione che non permetteva di negoziare, ma non è stato in loro potere e in loro mano il partito repubblicano degli Stati Uniti in quest'anno di elezioni. Hanno a che

FIRMATO IERI IL CONTRATTO DA DIRIGENTI SOVIETICI E DELL'AZIENDA ITALIANA

L'U.R.S.S. acquista dalla Montecatini attrezzature per oltre quindici miliardi

Operai e tecnici italiani si recheranno nell'URSS per il montaggio — Il Belgio invia a Mosca un'importante missione per intensificare gli scambi commerciali

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 7. — Una importante commessa del valore di oltre quindici miliardi di lire italiane è stata affidata dall'Unione Sovietica alla Montecatini. Il contratto è stato firmato oggi tra i dirigenti della Tecnimont e il dott. Ferrarini, delegato della Montecatini, e riguarda la vendita all'Unione Sovietica delle attrezzature complete per tre stabilimenti industriali per la produzione di materiali chimici e sintetici.

Le trattative, durate due mesi, si sono concluse oggi positivamente. Il contratto prevede da parte sovietica il pagamento in contanti: la cifra è esattamente di 25.332.000 dollari.

Si tratta, come si vede, di un accordo che nella graduatoria dei contratti di importazione recentemente stipulati tra l'Unione Sovietica e i paesi occidentali, si inserisce fra i primi.

Per ciò che riguarda il commercio italo-sovietico, si tratta dell'affare più vistoso finora realizzato con la clausola del pagamento in valuta.

Il contratto firmato oggi rientra nel quadro del protocollo commerciale Vignogradov-Danev, siglato a Mosca nell'autunno scorso alla presenza di Mikojan e dell'ambasciatore italiano.

Come è noto, i contingenti stabili nel protocollo sono stati già nel loro insieme

raggiunti nella percentuale dell'ottanta per cento. In alcuni settori (petrolio) i contingenti preventivati sono stati già largamente superati.

Come già per altri acquisti di macchinari in Italia, il contratto odierno prevede l'invio in Unione Sovietica di tecnici e operai qualificati dall'Italia per il montaggio e il collaudo delle attrezzature.

La missione belga nell'Unione Sovietica

(Dal nostro corrispondente)

BRUXELLES, 7. — Il Belgio intende intensificare i suoi scambi commerciali con l'Unione Sovietica, stipulando al più presto un nuovo accordo con quel paese.

Dando la notizia, il ministro del commercio estero, Van Oflenen, ha aggiunto che prima dei negoziati si è proprio una autorevole missione belga si recherà nel mese prossimo a Mosca. Sarà composta dai rappresentanti dei principali settori industriali e diretta dal senatore liberale Hougardy.

La missione si propone di studiare sul posto le possibilità di ottenere delle ordinazioni nel quadro dei piani sovietici di industrializzazione. In seguito, in ottobre, sarà la volta del ministro del commercio estero a recarsi nella capitale sovietica, per l'inizio delle trattative ufficiali.

Secondo gli ambienti competenti, gli industriali belgi considererebbero con un certo ottimismo le possibilità di vendita di prodotti all'Unione Sovietica. Il Journal of Commerce scrive che sarebbero avviate trattative per la vendita di impianti completi alle industrie sovietiche dell'acciaio, del cemento e dei cementi. Si spera anche di far acquistare macchine, brevetti e installazioni complete per la fabbricazione di fibre sintetiche e plastiche.

Si fanno rilevare a Bruxelles gli autentici vantaggi ottenuti dal Belgio nei suoi scambi coi paesi socialisti, nonostante che questi rappresentino solo il 37 per cento del suo commercio estero e nonostante le limitazioni poste dagli Stati Uniti.

Infatti, mentre il commercio coi paesi del MEC — che costituisce i due terzi del volume totale degli affari commerciali belgi — si è saldato per il 1958 con un deficit di oltre quattro miliardi di franchi belgi, quello con i paesi socialisti ha registrato un attivo di oltre due miliardi e mezzo. Non solo, ma i prodotti venduti ai paesi socialisti sono costati per oltre il 7 per cento da prodotti finiti, mentre nell'area del Mercato comune c'è per il Belgio da segnalare un deficit di undici miliardi proprio in questo settore di produzione.

La qualità delle esportazioni e dunque molto più vantaggiosa per il Belgio negli scambi coi paesi socialisti che coi paesi capitalisti più avanzati.

DANTE GOBBI

EGITTO

Message di Nasser a Krusciov

IL CAIRO, 7. — Il presidente Nasser, ha risposto ad un telegramma di auguri inviato dal primo ministro sovietico Krusciov in occasione del settimo anniversario della rivoluzione egiziana, ed ha in particolare salutato il fatto che la RAI non « si lascerà ingannare dalla manovra » e che egli « si opporrà sempre all'imperialismo e appoggerà i popoli che difendono la loro libertà e indipendenza nazionale ».

OTTO MORTI E DECINE DI FERITI NELLA ALLUCINANTE SCIAGURA

Un autocarro carico di dinamite esplose nel centro di una cittadina americana

La popolazione svegliata in piena notte - Numerosi edifici distrutti dallo scoppio e dalle fiamme

ROSENBERG (Oregon), 7. — Un autocarro carico di dinamite è esploso stamane alle 23 (ora locale) nel centro della cittadina di Rosenberg, nell'Oregon, provocando un vasto incendio e gravi distruzioni. Si lamentano otto morti e 52 feriti ricoverati in ospedale, di cui alcuni versano in gravi condizioni. Numerose altre persone sono state ferite, ma non sono stati ancora definiti i danni materiali. L'esplosione dell'autocarro, che era parcheggiato davanti ad una stazione di servizio, è stata provocata, secondo la polizia, da un incendio che si era sviluppato in un edificio accanto. I pompieri stanno accendendo per spegnere quando si è verificata l'esplosione; ed infatti il primo cadavere identificato è stato proprio quello del vicecomandante dei pompieri. Il conteso carico di dinamite è stato esposto stamane in un magazzino di un edificio accanto. I pompieri stanno accendendo per spegnere quando si è verificata l'esplosione; ed infatti il primo cadavere identificato è stato proprio quello del vicecomandante dei pompieri. Il conteso carico di dinamite è stato esposto stamane in un magazzino di un edificio accanto. I pompieri stanno accendendo per spegnere quando si è verificata l'esplosione; ed infatti il primo cadavere identificato è stato proprio quello del vicecomandante dei pompieri.

Il panico è stato accresciuto dal timore che potesse esplodere un vagone cisterna carica di dinamite che stazionava su un tronco ferroviario nelle immediate vicinanze della zona sinistrata; ma per fortuna è stato possibile allontanarlo in tempo.

Il panico è stato accresciuto dal timore che potesse esplodere un vagone cisterna carica di dinamite che stazionava su un tronco ferroviario nelle immediate vicinanze della zona sinistrata; ma per fortuna è stato possibile allontanarlo in tempo.

Il panico è stato accresciuto dal timore che potesse esplodere un vagone cisterna carica di dinamite che stazionava su un tronco ferroviario nelle immediate vicinanze della zona sinistrata; ma per fortuna è stato possibile allontanarlo in tempo.

Il panico è stato accresciuto dal timore che potesse esplodere un vagone cisterna carica di dinamite che stazionava su un tronco ferroviario nelle immediate vicinanze della zona sinistrata; ma per fortuna è stato possibile allontanarlo in tempo.

COLONIA ESPERANTISTA NEL BRASILE

RIO DE JANEIRO, 7. — Un gruppo di esperantisti del nord-est brasiliano — la regione desolata dalla siccità — ha fondato nello stato del Ceará una grande colonia agricola, che ha preso il nome, in esperanto, di « Logejo Bona Espero » (colonia buona speranza).

La nuova comunità rurale si dedica, oltre che all'agricoltura, all'allevamento del bestiame ed a piccole industrie artigiane.

Nella nuova colonia, che si trova nel municipio di Veadeiros, cooperano nella coltivazione esperanto e portoghese.

Positivo giudizio di Nehru sugli incontri Ike-Krusciov

Essi devono essere il preludio d'una conferenza al vertice

NUOVA DELHI, 7. — Il premier indiano Jawaharlal Nehru, in una conferenza stampa tenuta stamane ha salutato lo scambio di visite tra Krusciov ed Eisenhower come un avvenimento di grande importanza per la pace mondiale. Nehru ha detto che l'annuncio « millorata enormemente » l'atmosfera nella quale i questioni controverse debbono essere risolte.

Dopo aver ricordato che la conferenza ginevrina del '55 raggiunse lo scopo di « mettere gli stati indecisi fuori del campo della guerra fredda o calda » il Pandit ha così proseguito: « Sono dell'avviso che questi incontri siano opportuni in quanto preludono ad una conferenza al vertice. Una riunione del genere, senza che in precedenza si fossero avuti contatti personali, sarebbe stata meno utile. Ci troviamo di fronte a problemi complessi, innanzitutto in Europa; tuttavia il reciproco sospetto e la reciproca incomprendenza rappresentano problemi ancora più difficili e pericolosi di quelli cui abbiamo alluso. I contatti personali possono contribuire ad eliminare questi sospetti; d'altronde, le conversazioni tra due uomini politici sono sempre più utili che non le trattative ufficiali che comportano solitamente scontri di posizioni ».

GERMANIA

Aperto un tunnel sotto il Reno

DUESSELDORF, 7. — Per la prima volta un tunnel è stato scavato sotto il Reno, a Duesseeldorf.

Il tunnel è lungo 906 metri, ha un diametro esterno di metri 3,80 ed è destinato alla evacuazione delle acque di scolo dei quartieri settentrionali della città verso una installazione di filtraggio.

SPAGNA

Ferito il torero che sostituiva Dominguin

MADRID, 7. — Un altro torero spagnolo, « Chicuelo II », è stato ferito ieri dalle corna di un toro nell'arena di Malaga, facendo così salire a sette il numero dei toreri feriti nelle arene negli ultimi sette giorni. « Chicuelo II » stava combattendo il primo toro del

Tre banditi mascherati rapinano un messo di banca a Ginevra

E' stato aggredito mentre scendeva dal tram - Il colpo ha fruttato 20 milioni

GINEVRA, 7. — Tre banditi armati e mascherati hanno assalito oggi un messo bancario in una strada di Ginevra e sono fuggiti con 15 mila franchi svizzeri e mezzo milione di lire italiane, in tutto oltre venti milioni di lire.

Il messo, Jules Chappuis, di 54 anni, è stato affrontato mentre scendeva da un tram per recarsi, con la valigetta carica di denaro, alla filiale dell'Ente di Ginevra al centro della città. Uno degli uomini ha colpito alla testa con un bastone, mentre un altro gli ha strappato la valigetta. Ambedue sono quindi saliti su una macchina rubata in precedenza al volante della quale si trovava un altro compare.

Il messo di 54 anni, uno dei tre che ha sparato alcuni colpi di mitra in aria, a scopo intimidatorio. Ambedue i banditi che hanno direttamente consumato

la rapina erano armati di mitra, ma non vi hanno fatto ricorso per minacciare alcuno.

L'operazione è durata solo pochi minuti e i tre banditi sono scappati a terra, ma è rimasto stordito a tal punto da non aver la forza di inseguire i rapinatori.

L'automobile è stata ritrovata più tardi abbandonata alla periferia della città.

La rapina era armata di mitra, ma non vi hanno fatto ricorso per minacciare alcuno.

L'operazione è durata solo pochi minuti e i tre banditi sono scappati a terra, ma è rimasto stordito a tal punto da non aver la forza di inseguire i rapinatori.

L'automobile è stata ritrovata più tardi abbandonata alla periferia della città.

La rapina era armata di mitra, ma non vi hanno fatto ricorso per minacciare alcuno.

L'operazione è durata solo pochi minuti e i tre banditi sono scappati a terra, ma è rimasto stordito a tal punto da non aver la forza di inseguire i rapinatori.

L'automobile è stata ritrovata più tardi abbandonata alla periferia della città.

La rapina era armata di mitra, ma non vi hanno fatto ricorso per minacciare alcuno.

L'operazione è durata solo pochi minuti e i tre banditi sono scappati a terra, ma è rimasto stordito a tal punto da non aver la forza di inseguire i rapinatori.

L'automobile è stata ritrovata più tardi abbandonata alla periferia della città.

La rapina era armata di mitra, ma non vi hanno fatto ricorso per minacciare alcuno.

L'operazione è durata solo pochi minuti e i tre banditi sono scappati a terra, ma è rimasto stordito a tal punto da non aver la forza di inseguire i rapinatori.

L'automobile è stata ritrovata più tardi abbandonata alla periferia della città.

Il sergente degli svizzeri adesso si potrà sposare

In vigore il nuovo regolamento del corpo delle guardie del Papa

È entrato ieri in vigore, a tre mesi dalla sua promulgazione, il nuovo regolamento della guardia svizzera pontificia, che abroga quello promulgato da Pio X il 13 marzo 1914. Il nuovo testo regolamentare, approvato dal Pontefice il maggio scorso, comprende 169 articoli (contro i 159 del precedente) distribuiti in un triplice ordinamento organico, disciplinare e amministrativo.

L'effettivo, che ascendeva a 133 uomini secondo il regolamento del 1914, è stato ora ridotto a 100, e con 4 ufficiali, un cappellano, 23 sottufficiali, due tamburi e 10 alabardieri. Il cappellano, equiparato prima nel grado a capitano di prima classe, è passato ora a tenente-colonnello. Il sergente maggiore, d'ora in avanti, potrà contrarre matrimonio; il precedente regolamento contemplava ciò per i soli ufficiali.

Inoltre, mentre il precedente regolamento vietava tassativamente ai componenti il corpo di « accettare impieghi di carattere atti a servizi particolari fuori dei sacri palazzi apostolici », il nuovo testo, così possibile di esercitare uffici o impieghi che però, a giudizio del comando, non siano incompatibili con « le esigenze della guardia svizzera ».

Le norme riguardanti il regolamento e l'ammissione nel corpo non contemplano più la preclusione per gli svizzeri nativi del Canton Ticino.

Niente televisione per il Lotto a Roma

L'Intendenza di finanza di Roma ha comunicato che nella seconda estrazione del lotto di sabato 8, 22 e 29 agosto e di lunedì 17, agosto 1959 saranno sospese le riprese dirette televisive delle estrazioni del lotto della ruota di Roma.

« Il servizio di televisione », dice il comunicato, « è stato sospeso per motivi di ordine e di sicurezza ».

« Il servizio di televisione », dice il comunicato, « è stato sospeso per motivi di ordine e di sicurezza ».

La Corte d'Inghilterra annuncia che Elisabetta aspetta un terzo figlio

La nascita è prevista per febbraio - Disdetta gli impegni pubblici della regina

LONDRA, 7. — La Corte d'Inghilterra ha annunciato ufficialmente oggi che la regina Elisabetta II attende un terzo bambino per i primi mesi del 1960, probabilmente in febbraio. Elisabetta non potrà fra l'altro assistere all'inaugurazione del nuovo Parlamento nel caso che le elezioni generali vengano indette per ottobre.

Naturalmente la notizia della gravidanza regale, mentre è diventata immediatamente argomento di conversazione in Inghilterra, ha dato la stura a tutta una serie di osservazioni di tipo aneddotico. Si rievca ad esempio che è la prima volta da oltre un secolo (settantasette anni fa) che una sovrana inglese regnante dà alla luce un bambino. I due primi figli di Elisabetta e di Filippo nacquero, infatti, quando era ancora viva re Giorgio VI, padre

di martedì, mercoledì e giovedì. La notizia è in buone condizioni di salute. Essa ha disdetto tutti i suoi impegni pubblici, compresa la visita nel Ghana fissata per novembre. Elisabetta non potrà fra l'altro assistere all'inaugurazione del nuovo Parlamento nel caso che le elezioni generali vengano indette per ottobre.

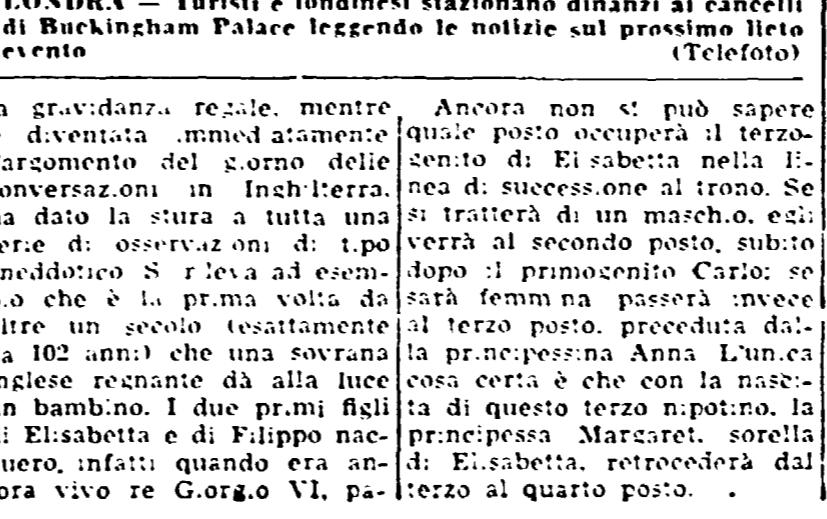
Naturalmente la notizia della gravidanza regale, mentre è diventata immediatamente argomento di conversazione in Inghilterra, ha dato la stura a tutta una serie di osservazioni di tipo aneddotico. Si rievca ad esempio che è la prima volta da oltre un secolo (settantasette anni fa) che una sovrana inglese regnante dà alla luce un bambino. I due primi figli di Elisabetta e di Filippo nacquero, infatti, quando era ancora viva re Giorgio VI, padre

Giunco cinese partita per Anzio

NAPOLI, 7. — La giunca cinese « Rubia », con a bordo i fratelli Maria José e Manuel Tey, un fotografo, uno studente e un ingegnere spagnolo ed un cuoco cinese, partiti otto mesi fa da Hong Kong per raggiungere Anzio, è approdata a bordo della piccola imbarcazione, sono ripartiti da Napoli diretti ad Anzio dopo una breve sosta nello scalo partenopeo.

Gli unici scettici che a bordo della « Rubia » ricordano i progressi raggiunti dalla tecnica, sono un apparato radiofonico ed un frigorifero. La giunca ha il timone a corda e le tre vele sono tessute in pacchia di riso.

I fratelli Tey, finanziatori del viaggio, sono due industriali a Napoli, si sono incontrati con il padre don Manfredo e con le sorelle Don Maria, Montserrat e Maria, giunti in aereo da Barcellona



LONDRA — Turisti e londinesi stazionano dinanzi ai cancelli di Buckingham Palace leggendo le notizie sul prossimo parto della regina.